

IL LIBRO Il filosofo e psicanalista è ospite alla mostra del fratello allestita alla Bpl di Lodi

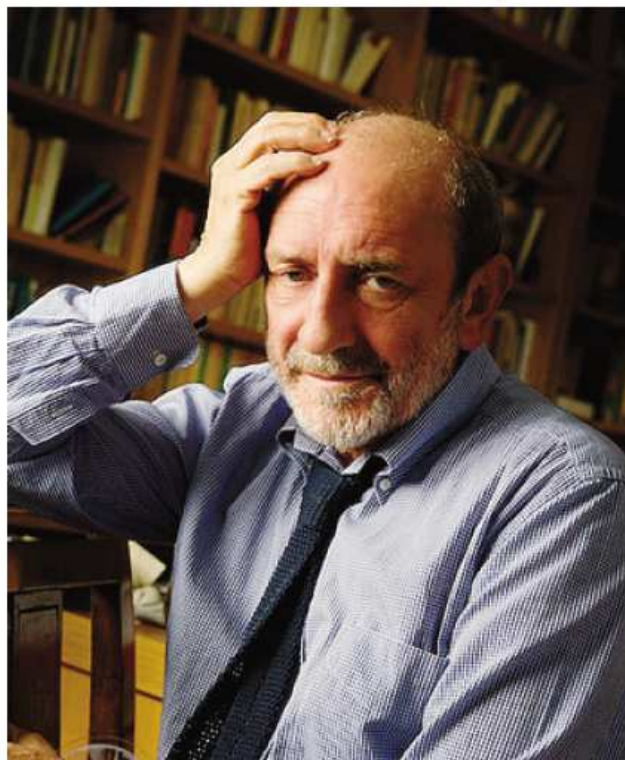
Nichilisti attivi, i giovani di oggi "sul lettino" di Galimberti

Appuntamento quest'oggi (sabato) alle 17 per una riflessione di grande attualità sui millennials e le loro problematiche

di **Annalisa Degradi**

■ Filosofo, psicologo, antropologo, autore di molti libri di successo nei quali ha analizzato aspetti cruciali dell'interiorità dell'uomo del nostro tempo, Umberto Galimberti è a Lodi per presentare il suo ultimo libro *La parola ai giovani. Dialogo con la generazione del nichilismo attivo*. L'incontro, oggi alle 17 nello Spazio Bipielle Arte, è programmato nell'ambito della mostra di Carlo Adelfo Galimberti *Inseri di storia dipinta*, curata da Mario Quadraroli e visitabile fino al 18 marzo. Il libro, che verrà presentato attraverso una conversazione dell'autore con Flavia Facco, si presenta come un dialogo con la generazione dei millennials, nei confronti dei quali Galimberti si pone in una posizione di ascolto, lasciando spazio alla loro voce su alcuni temi scottanti della vita degli adolescenti, e fornendo agli adulti un fondamentale strumento di comprensione: «I giovani - afferma Galimberti - hanno bisogno di essere ascoltati e hanno bisogno di risposte». Il sottotitolo definisce l'atteggiamento dei nuovi ventenni verso il mondo come "nichilismo attivo", una sorta di cinismo che contraddistingue la "generazione dei sogni infranti": la demotivazione nei con-

fronti della scuola e le grandi responsabilità di quest'ultima nel cercare di costruire persone che non si sentano straniere nella propria vita; la faticosa ricerca di sé, l'esperienza amorosa vissuta come una sorta di spaesamento, una condizione in bilico tra scelta di libertà e narcisismo; e poi, il rapporto con le tecnologie, presenza invasiva nella vita di tutti, al punto che stanno modificando in maniera radicale il nostro modo di pensare, e verso le quali i ragazzi stanno elaborando uno sguardo più critico di quello che sembra; e ancora, il contatto frustrante con il mondo del lavoro, l'impatto con una quotidianità che sembra chiudere le porte ai sogni e alle utopie della giovinezza. E persino le domande ultime sull'anima, sulla morte, su Dio. Attraverso questo percorso l'autore dà voce a quei giovani - e non sono pochi - che al nichilismo passivo



Umberto Galimberti, filosofo, psicanalista e scrittore, oggi atteso a Lodi

della rassegnazione sostituiscono il nichilismo attivo di chi, prendendo le mosse proprio dal desolante scenario che ci sta attorno, e non da consolanti speranze o inutili attese, sa inventarsi il proprio futuro. ■

Umberto Galimberti

Dialogo con la generazione del nichilismo attivo

Presentazione del libro, oggi (sabato) alle 17, Spazio Bipielle, via Polenghi, Lodi